



COMUNE DI RUBIERA

Provincia di Reggio Emilia

VERBALE SEDUTA CONSILIARE

DEL 29 APRILE 2025

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **21:09** in Rubiera, nella sede municipale nella sala consiliare. In seguito a convocazione da parte del Presidente del Consiglio, diramata nei modi e nei tempi prescritti dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio comunale per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno, in seduta pubblica.

Risultano presenti all'appello iniziale i Signori:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
1. Cavallaro Emanuele	X	
2. Boccolini Nora	X	
3. Vernia Nicolò	X	
4. Romoli Massimo	X	
5. Bedogni Lia	X	
6. Zani Mauro	X	
7. Cottafava Giulano	X	
8. Clementi Francesco	X	
9. Manzotti Manuela	X	
10. Silingardi Massimo	X	
11. Bonacini Claudia	X	
12. Raele Salvatore	X	
13. De Vita Matteo	X(da remoto)	
14. Gravina Gianni	X	
15. Barbolini Glauco	X	
16. Gentile Alessia		X
17. Ancone Vito	X	

Totale presenti n. 16

Il Consigliere De Vita Matteo partecipa alla seduta in videoconferenza come disciplinato dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario generale Segretario AMORINI CATERINA che provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la presidenza il Sig. Sindaco CAVALLARO EMANUELE

Il Presidente CAVALLARO EMANUELE, constatata per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Vengono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri Sigg.: Bedogni Lia, Ancone Vito, Gravina Gianni.

Sono presenti gli Assessori esterni Sigg.: Massari Federico, Beddini Davide, Capuano Alessia, Albanese Chiara.

E' altresì presente la Dott.ssa Siligardi Chiara, Responsabile del 2° Settore programmazione economica e partecipazioni.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

EMANUELE CAVALLARO

PARTE I[^]

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:

“La seduta si aprirà, come abbiamo deciso in conferenza dei capigruppo, a compimento del lutto nazionale che è stato dichiarato la settimana scorsa e che indicava proprio agli enti di dedicare un minuto al ricordo di Papa Francesco. Ecco in suo onore comincerei la seduta con un minuto di silenzio”.

(Il Consiglio Comunale osserva un minuto di silenzio)

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:

“Grazie. Diamo dunque inizio ai lavori, prima di tutto con la parte prima ed i primi oggetti che sono affidati alla redazione del vice Sindaco che farà un'unica relazione - Giusto? - con diciamo i primi tre oggetti, che poi naturalmente andranno votati separatamente, però diciamo che dato che il primo oggetto mi pare molto tecnico insomma, però gli altri due verranno illustrati collegialmente e poi si andrà al voto e per il voto devo nominare gli scrutatori: farei, Bedogni, Ancone e Gravina. Ok, quindi partiamo appunto dall'oggetto n. 1”.

APPROVAZIONE DEI CONTI GIUDIZIALI DEGLI AGENTI CONTABILI INTERNI ED ESTERNI DEL COMUNE DI RUBIERA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:

“E la relazione toccherà poi anche:”

APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:

“Che è naturalmente il protagonista amministrativo di questa seduta ed a seguire:”

SECONDA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:

“Prego assessore Massari”.

MASSARI FEDERICO - VICESINDACO:

“Bene, grazie Presidente, buonasera a tutti. Allora, come già accennava il Sindaco, il primo è un atto veramente molto tecnico tanto che penso sia solo dall'anno scorso che passa in approvazione in Consiglio Comunale, ossia l'approvazione appunto dei conti giudiziali presentati da tutti gli agenti contabili. Ossia, diciamo chi per conto del Comune, o internamente o esternamente, maneggia denaro o incassa entrate che dir si voglia e alla fine dell'anno finanziario ovviamente va fatta questa ricognizione da parte di tutte le persone o enti diciamo che hanno a che fare col Comune di Rubiera, appunto che siano dipendenti interni o persone esterne e che viene fatta una ricognizione poi da parte del responsabile finanziario di tutti i conti, ecco insomma. Questo punto è un atto molto, molto tecnico, ma anche molto, molto semplice, poi ovviamente su tutti i punti se ci sono delle domande siamo a disposizione.

Il secondo punto, che è la parte appunto un po' più importante è il rendiconto che è questo documento contabile, visto che per molti diciamo magari è la prima volta che passa in approvazione questo documento che racchiude tutta l'attività finanziaria ed economica di un ente locale, in questo caso per l'anno 2024. Quindi ci sono diciamo tutte varie entrate e spese, lo stato del patrimonio, quelli che sono i risultati finanziari e compresa poi anche tutta una serie di allegati che avete visto, elementi anche descrittivi dell'attività che viene fatta ed è prevista dalla legge, dal Tuel che deve essere poi approvato dal Consiglio Comunale entro il 30 aprile. Adesso andiamo avanti con le slide, grazie, anche un'altra ancora. Ovviamente quello che presentiamo stasera è l'aspetto finanziario di un'attività che c'è stata durante l'anno, durante il 2024, in particolare ci concentriamo su quello che è il risultato di amministrazione che poi vedremo, ma diciamo che questo racchiude poi anche tutte le attività che vengono fatte durante l'anno. Lì vi ho messo alcune foto, ma non le ripercorreremo tutte, giuste esemplificativo per dire che dietro ai numeri ed anche al risultato comunque c'è stato tutto un lavoro fatto di... in queste casi principalmente opere insomma, vedete la Torre dell'Orologio, il Ponte di Montecatini, lo sportello Urp, la riapertura dell'asilo Bollicine, il bando di forestazione, gli eventi, perché ovviamente oltre alle opere ci sono anche tutti i servizi che vengono portati avanti quotidianamente. Andiamo avanti. Questa è una tabella che avete fra i vari e corposi allegati e che riguarda appunto quella che è diciamo la gestione finanziaria e quello che è il risultato di amministrazione. Andiamo avanti che così si vede meglio. Il risultato di amministrazione è quindi positivo, ovviamente è positivo per quella cifra che vedete ossia 2 milioni 658.940,65 €. Questo appunto è il risultato positivo del bilancio del 2024 suddiviso, come avete visto anche in delibera, in diverse parti, una è una parte accantonata per i 928.000 €, che vedete, che è composto appunto...e quindi di questi 2 milioni e 6 c'è questa parte che viene accantonata per i motivi principalmente che vedete lì sotto, quindi circa 400.000 € per fondi di crediti di dubbia esigibilità, 151.000 € per fondi rischi contenzioso, 293.000 € accantonati per eventuali passività potenziali ed eventuali contenziosi che al momento non sono conosciuti o che si presenteranno insomma, speriamo di no, ma prudenzialmente ovviamente ci accantoniamo delle cifre e per quelli che possono essere gli aumenti delle spese energetiche che come colpiscono a casa di tutti, colpiscono ovviamente anche le bollette del Comune, 44.000 € degli oneri di urbanizzazione che poi devono essere impegnati per quelli che sono interventi sugli edifici religiosi, 38.000 € che sono gli arretrati contrattuali del personale dipendente e questi 2.800 € che abbiamo messo non per l'importo della cifra ma essendo un obbligo di legge, che è il trattamento di fine mandato del Sindaco e lo riportiamo. Poi c'è una parte che è vincolata, deriva principalmente da finanziamenti e da trasferimenti, questi sono circa 90.000 € di cui 21.000 € su parte corrente che derivano da quello che è il cosiddetto fondone Tari e 65.000 € sulla parte capitale, che sono soldi che sono vincolati perché sono legati a finanziamenti o del

PNRR o finanziamenti con destinazione specifica, principalmente strade. Poi c'è un avanzo che deriva da quello che è investimenti e quindi è destinata agli investimenti, questi 215.000 €, che saranno oggetto della successiva variazione di bilancio ed una parte cosiddetta libera che rimane, che è quella da 1 milione 428.000 € che non viene destinata stasera, anche perché è possibile utilizzarla solo dopo l'approvazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio che viene fatta a luglio ed ha anche delle destinazioni specifiche, delle destinazioni diciamo proprio da legge che vedete lì, che quindi sono in ordine di priorità la copertura dei debiti fuori bilancio, provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, finanziamento di spese di investimento, finanziamento di spese correnti a carattere non permanente, estinzione anticipata di prestiti. Vi ho messo giusto alcuni dati che mi sembrano significativi da un punto di vista finanziario. Noi non abbiamo in corso nessun tipo di contratto derivato, strumenti finanziari derivati, l'indebitamento pro capite è bassissimo, 60 € a testa, se pensiamo a quello che può essere l'indebitamento pro capite solo derivante dal debito pubblico statale o anche se prendiamo, se andassimo a prendere anche dati di comuni vicini, insomma vedremo che sono nell'ordine espresso anche di 2, 3 volte rispetto a questa cifra. C'è il rispetto dei tempi medi di pagamento, anche questo lo vedete nella relazione della Giunta. Vi ho messo lì quelli che sono dei dati significativi appunto da un punto di vista finanziario, ossia il recupero, quella che è evasione Ici ed Imu, il recupero evasione Tari per quello che ancora è in carico diciamo al Comune e la partecipazione al recupero dell'evasione di tributi erariali che, come sapete, l'anno scorso ha avuto una cifra importante destinata al Comune di Rubiera. Ovviamente questo atto ha il parere positivo da parte del revisore dei conti, come vedete fra gli allegati. Vado anche alla variazione che principalmente destina due quote o meglio parte di una quota dell'avanzo accantonato per i 37.000 € per la copertura di quelli che sono gli arretrati del rinnovo contrattuale del personale dipendente nel momento in cui ci sarà, ma almeno così sono già destinati ed impegnati e quando ci sarà si potrà destinare subito questa cifra, impegnare subito questa cifra e andiamo ad applicare quella che è la quota destinata agli investimenti da 215.000 € di cui vi parlavo prima, che può essere impegnata subito, a differenza dell'altra, per finanziare alcuni interventi appunto destinati sugli investimenti. Lì trovate un dettaglio e quindi comunque alcuni lavori legati a quel progetto di forestazione urbana e la copertura di 30.000 € di quello che è l'aumento prezzi sui lavori della Torre dell'Orologio, 32.000 € che sono manutenzione immobili comunali e 62.500 € manutenzione straordinaria di verde pubblico, 15.000 € acquisto segnaletica, 50.000 € di manutenzioni straordinarie sugli impianti sportivi e 21.712 € manutenzione straordinaria sull'Albero Azzurro ed in particolare sull'area esterna. Poi ci sono anche nella variazione tutta un'altra serie di aggiustamenti, di spese, di spese varie, ma diciamo che le principali sono queste qua che vedete qua. Sono a disposizione per domande o approfondimenti. Grazie.

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:

“Grazie Assessore. Ci sono interventi? Prego consiglia Manzotti”.

MANZOTTI MANUELA:

“Allora io volevo intervenire per esprimere quello che è il mio apprezzamento nei confronti dell'amministrazione comunale perché credo abbia svolto un lavoro, come abbiamo visto, improntato alla trasparenza e soprattutto alla concretezza. Questo rendiconto che ci viene presentato rappresenta, credo, proprio la testimonianza di una gestione attenta ed anche responsabile. Abbiamo un avanzo, come avete visto, importante, particolarmente significativo e penso che questo sia frutto anche un po' di un approccio, come dire, prudentiale, che da sempre credo caratterizzi questa amministrazione. È un'amministrazione che sa tenere insieme rigore sicuramente, una visione anche, come diceva prima l'assessore Massari, rispetto ad un futuro che può dare delle incertezze, oggi più che mai siamo di fronte a delle sfide anche sempre più difficili, ricordiamo ad esempio il Covid piuttosto che l'aumento delle bollette energetiche, però allo stesso tempo non rinuncia ad investire nel miglioramento della qualità di vita dei cittadini. Abbiamo visto tanti investimenti, quindi interventi sul territorio, opere pubbliche, cura degli spazi pubblici, il sostegno al sociale e

così via. Quindi sono investimenti credo concreti, sono investimenti visibili che testimoniano un Comune attento e vicino ai propri cittadini e credo che sia importante sottolineare come questo risultato estremamente positivo sia sicuramente merito di scelte politiche anche lungimiranti, ma un particolare ringraziamento va anche a tutte le persone, in particolare alla dottoressa Chiara Siligardi e a tutti gli uffici di competenza che hanno fatto un lavoro veramente importante, difficile sicuramente perché insomma ci sono tanti numeri da mettere insieme e quindi insomma penso che vadano ringraziati. Grazie”.

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:

“Grazie vice presidente. Ci sono altri? Prego consigliere Siligardi, a patto che non parli di calcio, mi raccomando”.

SILINGARDI MASSIMO:

“Quello dopo, dopo il 1° maggio. Ma a questo punto ne approfitto anche per fare la dichiarazione di voto sui tre punti che andremo poi singolarmente a votare. Il nostro gruppo voterà a favore ed unendomi alle parole della collega Manzotti, anch'io voglio evidenziare ed apprezzare il lavoro che è stato svolto dalla Giunta, dai tecnici, appunto dalla dottoressa Siligardi, proprio perché anche in questo rendiconto viene evidenziato come, diciamo così, con quella che in giurisprudenza viene definita l'attenzione del buon padre di famiglia i conti vengono attenzionati continuamente, senza per questo rinunciare ad investire in opere ed in servizi che sono fondamentali per la crescita della nostra Comunità. E proprio sotto questo punto di vista credo che la prima dimostrazione venga dalla prima variazione di bilancio in cui potendo mettere a disposizione subito quella che è la parte riferita agli investimenti, andiamo in più parti ad intervenire per migliorare alcune situazioni. E lo dico perché, guardate, rimane una parte importante di 1 milione e 400.000 € il cui destino lo potremmo definire solo dopo luglio, dopo aver approvato l'atto di salvaguardia, ma credo di poter dire che questo milione e 400.000, ahimè, dovrà essere sfruttato quasi sicuramente perché la situazione economica a cui stiamo andando incontro, e di questo ne parleremo anche nell'ordine del giorno che abbiamo presentato, è una situazione che può determinare qualche fattore di rischio. Noi abbiamo già accantonato, e lo evidenziava prima l'assessore, circa 300.000 € per eventuali costi maggiori, costi energetici a cui potremmo andare incontro, non dimentichiamo quello che è successo in questo Comune non più tardi di due anni fa quando questi costi arrivarono quasi ad un milione di euro. Quindi avere un tesoretto, definiamolo così, sul quale poter attingere a 360° e rispondere a quelle che potranno essere le esigenze che, guardate, potremmo trovarci a dover affrontare nell'immediata ripresa dei lavori dopo le ferie, credo che rappresenti un elemento importante su cui poter fare affidamento, per poter dare quelle risposte che dovremmo dare a fronte di queste domande crescenti. Quindi ribadendo il nostro voto favorevole, credo di poter ribadire ulteriormente l'apprezzamento a chi quotidianamente lavora su questi temi”.

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:

“Grazie consigliere Siligardi. Ci sono altri? Allora se permettete faccio, prima di andare al voto, una piccolissima conclusione, se non altro per ringraziare a mia volta gli uffici per il risultato che ancora una volta siamo in grado di portare in questo Consiglio. Rubiera è abituato bene, ma sapete che ci sono comuni che arrivati qua, quando tirano la riga, altro che avanzo, ecco, e ce ne sono tanti in questo paese, spesso non solo per colpa di amministratori non capaci, a volte anche proprio per le condizioni date. Noi ereditiamo una situazione di equilibrio e di gestione accorta da sempre a cui credo vada testimoniata comunque una presenza costante degli uffici e della prudenza come principio guida in ogni situazione. E lo dico perché poi, appunto, quando ti trovi nei momenti di difficoltà, come l'anno che raccontava l'ultima volta, sicuramente dal punto di vista finanziario, in cui abbiamo dovuto affrontare una posta da un milione di euro improvvisa, ecco siamo riusciti ad affrontarla. Non è poco. Ricordo anche gli anni folli, perché io sono vecchio di carriera, del patto di stabilità e di cose del genere che per fortuna ci siamo lasciati alle spalle, ma vi garantisco che erano

epoche in cui ci si doveva inventare un po' di tutto e francamente devo ancora capire perché fino in fondo. Perché non credo che sia stato quello un contributo alla finanza pubblica determinante, se pensiamo appunto che noi pesiamo per 60 € sul debito pubblico, che l'ultimo dato che ho visto io era complessivamente di 45.000 € pro capite, cioè lo Stato pesa per 45.000 € di debito pro capite, il Comune di Rubiera 60. Mi sembra che non siamo noi, cioè che non sia sicuramente il comparto degli enti locali o perlomeno il comparto degli enti locali virtuosi la fonte che genera il debito pubblico italiano, diciamo così. E tra l'altro noi questi 60 € ce li teniamo, potremmo, avremmo potuto anche azzerarli, ma sostanzialmente non conviene rispetto ai contratti in essere neanche portarli a zero, diciamo così. Siamo, anzi, in condizione di poter cominciare a pianificare investimenti con nuovi mutui eccetera per i prossimi anni, adesso ovviamente dico dal punto di vista finanziario, ovviamente stiamo aspettando anche una serie di partite importanti come il già annunciato e straconfermato finanziamento della Torre dell'Orologio che ancora non possiamo contabilizzare ma che verrà buono per l'anno prossimo e che per fare i nostri investimenti sarà sicuramente importante, ma diciamo che già così si vede la capacità di proseguire e si intuisce che a luglio saremo in grado di finanziare e di portare avanti il programma delle opere che in qualche modo avevamo in mente, se va tutto bene. Perché è importante dire se va tutto bene, proprio perché se c'è una scala di priorità per l'utilizzo dell'avanzo libero, che tanto libero non è, che si sa, è avanzo, che ha una serie di priorità, prima di tutto la sicurezza del bilancio, è la prima cosa che va ovviamente garantita, se tutto rimane in equilibrio, se non ci sono ritocchi da fare, avremo la possibilità di andare a finanziare opere importanti a luglio. Oggi quello che facciamo nella variazione di bilancio è banalmente scegliere le cose che hanno delle priorità prima di tutto, diciamo così, stagionali nel senso che i lavori, per esempio, che sono da fare all'asilo nido vanno necessariamente fatti nel periodo estivo e se non li non fai, non trovi le ditte, non ti metti a lavorare prima di luglio, difficilmente potrai andare in goal nel momento giusto per fare questi lavori, così come gli interventi accessori della forestazione urbana che sono per intenderci anche la realizzazione di pozzi va ovviamente fatto prima che arrivi il gran caldo, perché sennò arriviamo tardi. Quindi diciamo che qui ci sono proprio delle priorità costruite con l'ufficio in maniera saggia rispetto al momento, alla stagione in cui si possono fare alcune cose che vanno necessariamente fatte prima di altre, prima di tutto per una situazione meteo, la segnaletica va fatta adesso e non poteva essere fatta prima e da domani questi fondi saranno già a disposizione, appunto se il Consiglio approverà questi atti, dell'operatività degli uffici e dei servizi. E quindi ribadisco il ringraziamento per il successo della gestione dell'anno passato, che significa poter affrontare anche quest'anno che appunto è un anno con dei punti interrogativi, anche appunto sull'andamento economico, vedremo come andranno le entrate. Ci sono una serie di cose che sappiamo già si vedranno anche sul bilancio dell'anno prossimo e che quindi avranno bisogno di ulteriori elementi di prudenza, però diciamo che la solidità e quindi la possibilità di continuare ad erogare i servizi fondamentali ai cittadini è data da una gestione oculata e da un equilibrio che vuol dire appunto salute. Qui stiamo guardando un po' come se avessimo fatto gli esami del sangue alla nostra amministrazione e non c'è neanche una stellina, diciamo così, è tutto a posto e questo è frutto di allenamento continuo e di buone abitudini che vengono portate avanti negli anni. Quindi grazie a chi ci consente di raggiungere questi obiettivi e grazie anche per quello che potremmo fare appunto nei prossimi mesi per i nostri cittadini anche da subito con il primo stanziamento da 215.000 € che da domani potrà tradursi in qualcosa in più per tutti.

Quindi cominciamo a votare i primi tre oggetti, quindi il primo è **l'approvazione dei conti giudiziali degli agenti contabili:**

Favorevoli n. 12.

Contrari n. Nessuno

Astenuti: n. 4 (Gruppo consiliare De Vita Sindaco)

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:

De Vita da casa. De Vita lo può...?

DE VITA MATTEO:

“Sì, astenuto” .

Deliberazione n. 12

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:

“Benissimo. Avevamo visto, ma noi siamo gli unici che ti abbiamo alle spalle, io ho il ripetitore. Secondo punto all'ordine del giorno: **Approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2024.**

Favorevoli n. 12.

Contrari?

DE VITA MATTEO:

“Contrario”.

Contrari n. 4 (Gruppo consiliare De Vita Sindaco)

Astenuti: n. Nessuno

Deliberazione n. 13

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:

Immediata esecutività:

Favorevoli n. 12.

Contrari?

DE VITA MATTEO:

“Contrario”.

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:

“Contrari n. 4 (Gruppo consiliare De Vita Sindaco)

Astenuti: Nessuno

(Intervento fuori microfono).

Allora la votiamo adesso. **Votiamo l'immediata esecutività del punto 1, cioè dell'approvazione dei conti giudiziali:**

Favorevoli n. 12

Contrari: n. Nessuno.

Astenuti?:

DE VITA MATTEO:

“Astenuto”.

EMANUELE CAVALLARO – SINDACO:

“Astenuti n. 4 (Gruppo consiliare De Vita Sindaco)

EMANUELE CAVALLARO – SINDACO:

Quindi adesso abbiamo approvato i primi due punti e le immediate esecutività degli stessi, quindi possiamo andare ad approvare la variazione di bilancio, la **Seconda variazione del bilancio di previsione 2025-2027:**

Favorevoli n. 12

Contrari?

DE VITA MATTEO:

“Contrario”.

EMANUELE CAVALLARO – SINDACO:

“Contrari n. 4 (Gruppo consiliare De Vita Sindaco) ”

Astenuti? Nessuno.

Deliberazione n. 14

Immediata esecutività:

Favorevoli n. 12

DE VITA MATTEO:

“Contrario”.

EMANUELE CAVALLARO – SINDACO:

“Contrari. 4 (Gruppo consiliare De Vita Sindaco) ”

Astenuti: Nessuno Bene”.

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA. ADOZIONE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA PUNTUALE ANNO 2025

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:

“Allora passiamo ai prossimi due punti all'ordine del giorno che riguardano la Tari ma che, come già anticipato in conferenza dei capigruppo io proporrei al Consiglio di votare il rinvio di questi punti perché è in corso... Allora c'è un iter parlamentare di approvazione, diciamo così, di un emendamento sulla conversione in legge del DL pubblica amministrazione. Questo emendamento dice che per l'anno 2025 il termine del 30 aprile previsto dall'articolo 3 del decreto legge 30 dicembre 2021 è differito al 30 giugno 2025. Ecco, quest'emendamento è già stato approvato alla Camera, la legge è già stata approvata alla Camera, è arrivata oggi al Senato, è già stata approvata prima in commissione alla Camera, oggi è iniziata la discussione in commissione al Senato, è stata calendarizzata l'approvazione per il 6 di maggio, quindi diamo per approvato, consideriamo sostanzialmente inevitabile il differimento della scadenza al 30 di giugno, che altrimenti la scadenza sarebbe stata ovviamente il 30 di aprile. Noi in teoria eravamo comunque pronti, infatti regolamento e tariffa sono stati regolarmente presentati, però ci sono in realtà una serie di variabili che si possono definire, andare a giugno e che ci consentono di fare un po' meglio questo lavoro. La prima variabile, cosiddetto bonus sociale, cioè un prelievo, è una norma nazionale, di 6 € in più su tutte le bollette che va però a finanziare un fondo a favore dei redditi più bassi, con un Isee fino a 9.530 €, per intenderci. Su questo, detta così sembra facile, è abbastanza complicato perché ovviamente c'è da coordinare tutte le comunicazioni, tutti i sistemi, tutte le banche dati, servono alcune delibere di Arera per capire bene l'applicazione di questa faccenda - Arera è l'agenzia, l'autorità nazionale per l'energia e per i rifiuti - che ancora mancano e quindi per applicare questo bonus in modo corretto abbiamo ancora bisogno di un po' di dati insomma. C'è ancora bisogno di un po' di lavoro non da parte nostra, ma da parte, come dire, delle autorità varie nazionale, poi a seguire regionale eccetera. Poi c'è un'altra variabile che è una sentenza della Corte di Cassazione su come vengono tassate sostanzialmente le aree produttive, è una sentenza importante, complessa, ovviamente al di fuori della nostra volontà sulla cui applicazione ancora si sta un po' ragionando, perché è una

sentenza che può avere delle conseguenze abbastanza importanti dal punto di vista dei valori che sono in gioco; nel senso che ha rimesso, ha ritassato diciamo delle superfici che noi non consideravamo più da sottoporre a tassazione, la semplifico molto, questo ovviamente vorrebbe dire, se uno applicasse così com'è la sentenza, una diversa distribuzione dei costi, diciamo così, del servizio rifiuti, però nello stesso tempo ci sono una serie di ricorsi vari, compreso uno che dovrebbe arrivare alla Corte Costituzionale per un difetto di competenza. Tutte cose abbastanza complicate, tant'è che in realtà si suppone che ci sarà un'iniziativa legislativa, ossia un decreto legge anche in questo campo che dipani un po' il caos che si è venuto a creare. Tutte queste variabili ci consigliano un po' più di prudenza e quindi di approfittare di questa finestra che questo emendamento ci dà per andare a rinviare quindi questa discussione al mese di giugno, quando si dovrebbero essere chiariti questi due aspetti che, come dire, non è nella disponibilità di questo Consiglio discutere insomma, abbiamo bisogno di qualche informazione in più. E' ovviamente un orientamento che stanno prendendo moltissimi comuni, qualcuno aveva già approvato e quindi vedrà come eventualmente intervenire in seguito, però visto che noi arriviamo oggi con un iter così avanzato in sede parlamentare degli atti di rinvio appunto che sappiamo che addirittura, sappiamo la data della discussione in Senato e della conversione definitiva, ci sembra più responsabile rinviare che forzare la mano quasi rispetto alla possibilità che c'è di andare in approvazione stasera insomma. Quindi io sottoporrei la proposta di rinvio al Consiglio Comunale.

Favorevoli? Anche De Vita?''.

DE VITA MATTEO:

“Sì, favorevole al rinvio, ne avevamo già parlato in conferenza”.

“Favorevoli n. 13

Contrari?: Nessuno

Astenuti n. 3 (Barbolini, Gravina e Ancone del Gruppo consiliare De Vita Sindaco) “

Deliberazione n. 15

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:

Punto 5, il servizio di gestione. Quindi io considero rinviato sia il quarto, votiamo anche per il rinvio del 5. Allora votiamo anche per il rinvio del quinto punto con le stesse motivazioni precedenti:

Favorevoli n. 13

DE VITA MATTEO:

“Favorevole”.

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:

“Contrari: n. Nessuno

Astenuti: n. 3 (Barbolini, Gravina e Ancone del Gruppo consiliare De Vita Sindaco) “

Deliberazione n. 16

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:

Bene, allora passiamo alla parte seconda del Consiglio. Salutiamo la dottoressa Siligardi e la ringraziamo ancora”.

PARTE II^

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:

“Anche qui avevamo fatto un lavoro di semplificazione, diciamo così, in conferenza dei capigruppo, di cui do riscontro, così, al Consiglio e cioè avevamo chiarito che il prot. 19448, il prot. 2866 sono da ritenersi ritirati, mentre il prot. 3918 e 4013 inerenti Zaynab Dosso sono rinviati alla fine della stagione sportiva 2025. Quindi stasera procediamo alla discussione dei protocolli 2863, 3942 e 52812. Ok? Quindi il primo punto, la prima mozione che viene in discussione è:

Prot. N. 2863/2025 – GRUPPO DE VITA SINDACO – MOZIONE: CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE CONTRO L'ABUSO DI DROGHE E DI INFORMAZIONE SU RIFERIMENTI LOCALI ESISTENTI A CUI RIVOLGERSI IN CASO DI NECESSITÀ

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:

“Mi pare che sia a firma del consigliere Gravina che ha quindi facoltà di illustrare la proposta”.

GRAVINA GIANNI:

“Grazie, Presidente. Allora noi con questa proposta volevamo in qualche modo, parto un po' dalla fine, cercare di sviluppare una campagna di comunicazione per far sì comunque che i ragazzi, soprattutto i più giovani, possano compiere scelte consapevoli prevenendo quelli che sono proprio i rischi derivanti dall'abuso di droghe. Volevamo anche magari cercare di implementare la prevenzione anche con messaggi formulati con un target giovanile, quindi magari da veicolare attraverso canali sociali o con cartelloni informativi da esporre nelle zone più frequentate dai giovani, a dare inoltre una comunicazione semplice e diretta per le opportune informazioni sui riferimenti locali esistenti a cui potersi rivolgere, essere promotori presso la Provincia di Reggio Emilia di un progetto comunicativo ed informativo della questione, destinato anche agli studenti delle scuole secondarie, poi inserire il Comune di Rubiera in forma di cooperazione sul tema con altri comuni limitrofi, mi viene in mente anche l'Unione Tresinaro Secchia ed attivare un numero verde. Parliamo sempre da un punto di vista locale, un'email dedicata, uno sportello a cui ci si può rivolgere anche in forma anonima per trovare una risposta, un aiuto perché comunque la tempestività dell'intervento è fondamentale per riuscire ad avvicinare prima che comunque si venga, cioè i giovani vengano avvicinati da altre organizzazioni, perché comunque la giovane età diventa anche molto spesso diciamo un appiglio dove queste organizzazioni dopo possono creare dei danni, ecco. Abbiamo visto come diversi numeri siano contro i nostri giovani, nel senso non contro i nostri giovani, ma che siano diciamo, che portino diciamo delle difficoltà ai nostri giovani. Abbiamo visto come il consumo delle droghe leggere aumenta, ma soprattutto crea dei danni che probabilmente a volte vengono in qualche modo anche magari sottovalutati, tant'è che comunque il consumo maggiore lo abbiamo con la cannabis. La cannabis diciamo che influenza l'apprendimento, la capacità di concentrazione, l'attenzione ed arriva anche ad influenzare l'equilibrio ed i riflessi. Visto che comunque il nostro cervello tende ad avere diciamo fino a 20, 25 anni una fase di crescita, è importante magari intervenire in questa fascia d'età, ecco. Quindi noi chiedevamo proprio questo, chiedevamo comunque che ci possa essere questa campagna di comunicazione e sensibilizzazione contro l'abuso di droghe per dare uno sportello in più. Sappiamo che c'è a livello nazionale, però a volte ai ragazzi potrebbe mancare un punto di riferimento, il nostro obiettivo era quello di creare un punto di riferimento locale per permettere ai ragazzi di avere un punto di riferimento in più cioè oltre a quello nazionale e tutto quanto, di avere un punto di riferimento sul territorio dove potersi rivolgere ed avere un ausilio in più”.

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:

“Grazie consigliere Gravina. Chi chiede di intervenire? Prego consigliere Clementi”.

CLEMENTI FRANCESCO:

“Grazie, Presidente. Allora in merito a questo ordine del giorno avremmo preparato degli emendamenti proprio con il significato anche di cogliere diciamo questo spunto, ma per rimarcare alcune cose secondo noi fondamentali che mancano all'interno del testo. Per esempio il concetto di dipendenza stessa, il problema delle dipendenze è un problema sanitario prima di tutto e proprio per questo motivo siamo andati ad introdurre in questi emendamenti alcuni riferimenti che sono le strutture sanitarie e che sono presenti a livello sia nazionale che locale per quanto riguarda le Ausl ed anche il nostro distretto, quello di Scandiano, proprio al fine di evidenziare che la prevenzione non è un tema delicato e deve essere per questo motivo svolta dalle persone che sono competenti in materia ed anche banalmente una campagna di, diciamo, sensibilizzazione o tutte quelle attività che possono comprendere le prestazioni sanitarie, la riduzione del rischio e l'ascolto anche solamente psicologico di persone ed in particolare ragazzi molto giovani che possono presentare queste problematiche, devono essere fatte da persone che appunto sono formate ed anche incaricate di farlo in una struttura adeguata. Alcuni esempi sono il SerDP che, come viene anche diciamo evidenziato nella proposta in realtà dell'ordine del giorno originario, è già attualmente uno sportello in cui in forma anonima si può chiedere consulto e si può fare accesso diretto tramite un numero in cui si può prenotare il proprio accesso ed esiste addirittura anche uno sportello psicologico dedicato ai giovanissimi che è l'Open G, sempre nel contesto del distretto sanitario di Scandiano, che può essere un buon punto d'ascolto anche per i giovanissimi, anche i minorenni possono accedervi direttamente. Oltre questo, esiste un numero di telefono che può essere diciamo una linea diretta, anche solamente informativa, fornito dall'Istituto Superiore di Sanità. Esiste inoltre a Rubiera la realtà della Nefesh, che è una cooperativa che oltre a rivolgersi a persone che vivono con problemi di dipendenze attualmente e che quindi possono trovare all'interno della struttura un percorso vero e proprio di riabilitazione, anche i familiari perché tuttavia magari non ci si pensa molto spesso, ma anche i familiari possono richiedere un aiuto ed un ascolto nel come meglio affrontare un problema di dipendenza in famiglia, in particolare se si tratta di giovani. Grazie appunto al Comune che offre una sala per lo svolgimento di queste attività tutti i martedì sera il Nefesh può anche portare avanti queste tipologie di attività. Inoltre appunto volevamo sottolineare come tutte le dipendenze in realtà siano un problema che deve stare a cuore assolutamente diciamo del Sistema Sanitario Nazionale in quanto organo principale che deve essere il contrasto ai problemi di dipendenze, tant'è che viene accennato qualcosa anche per quanto riguarda il gioco d'azzardo patologico che, oltre a quelle già nominate nell'ordine del giorno che sono le dipendenze da sostanze, in realtà è una di quelle dipendenze che sta veramente affliggendo i giovani e non solo in maniera sempre più grave nell'ultimo periodo. Ma a proposito di questo appunto ci sono solamente alcuni spunti, solamente per ricordare che è importante che a livello nazionale vengano finanziati, tramite i fondi appositi, tutti i contrasti alle dipendenze. Ma proprio l'intento di aggiungere questa diciamo esortazione al Governo per finanziare la sanità pubblica, è proprio quello di individuare nella sanità pubblica l'unico vero punto di riferimento che può svolgere con competenza e con professionalità questo ruolo, di sicuro non ci si può improvvisare psicologi o professionisti sanitari in un contesto in cui non ci sono queste figure, motivo per cui è importante assumerne di nuovi, finanziare quelli che sono presenti per eventualmente anche espandere ancora di più la rete presente sul territorio. E comunque quindi non sono andato ad elencare tutto quello che è scritto negli emendamenti, ma questo voleva essere un pochino il filo conduttore diciamo del discorso”.

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:

“Grazie consigliere Clementi, però bisognerebbe, se c'è un testo di emendamento, o ce lo legge o ce lo consegna. La cosa più rapida delle due”.

CLEMENTI FRANCESCO:

“Ok, allora lo consegno, la cosa più rapida è consegnarlo sicuramente, quindi lo consegniamo”.

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:

“Bene. Ci sono altri interventi? Prego consigliere Gravina?”

GRAVINA GIANNI:

“La nostra richiesta non era una richiesta di veicolare attraverso i canali social dei consigli o delle terapie, semplicemente far presente, quindi sviluppare quella campagna di comunicazione per mettere al corrente chi magari è affetto o le famiglie e poter avere un ausilio in più. Quindi cioè il nostro implementare la prevenzione non era un diano dei consigli, persone non titolate tramite i canali social ma tramite i canali social, adesso molto in voga, dare ai ragazzi uno strumento in più per conoscere e quindi in automatico potersi poi rivolgere ovviamente agli specialisti per risolvere le varie problematiche. Ecco, ci tenevo a sottolineare questo passaggio, magari non ero stato chiaro nell'esposizione”.

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:

“Grazie consigliere Gravina. Ci sono altri? Allora mettiamo in votazione, come si fa in questi casi prima gli emendamenti e poi il testo emendato. Metto in votazione quindi l'emendamento che è stato poco fa consegnato alla presidenza, lo diamo per acquisito, senza stare a leggerlo perché è stato illustrato:

Favorevoli n. 12

Contrari?

DE VITA MATTEO:

“Contrario”.

Contrari: n. 4 (Gruppo consiliare De Vita Sindaco)

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:

“Astenuiti: n. Nessuno.

A questo punto votiamo il testo della mozione emendata:

Favorevoli?

DE VITA MATTEO:

“Favorevole”.

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:

“Favorevoli n. 16. Approvato. Ovviamente metteremo poi a disposizione il testo emendato con il puzzle e quel che c'è in più ed in meno.

Deliberazione n. 17

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:

Bene, prima di passare al prossimo punto e prima di scordarmi:

APPROVAZIONE VERBALE N. 1 DI C.C. DEL 19.3.2025

“Che è la classica cosa che poi rimane lì. Qualcuno ha qualcosa da eccepire sui verbali che sono stati trasmessi? Li diamo per approvati, perfetto.

Deliberazione n. 18

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:

Passiamo allora al:” **Prot. N. 3942/2025 – GRUPPO RUBIERA 2030 – ODG: ANDAMENTO SULLA CRISI ECONOMICA**

Lo illustra? Il consigliere Romoli”.

ROMOLI MASSIMO:

“Grazie, Presidente. Allora come ordine del giorno sull'andamento della crisi economica: <<Premesso che l'attuale situazione economica che, alla luce degli ultimi dati del PIL, prevede un aumento dello 0,7% rispetto alle previsioni del Governo in fase di approvazione della legge di bilancio del 2025 che prevedeva un aumento intorno all'1,2; premesso che i dati relativi alla cassa integrazione che ad oggi sono disponibili fino al 31/12/2024 attestano un incremento nella sola Provincia di Reggio Emilia del 136,3% contro una media regionale del 54,7 che si traduce circa in 11.600.000 ore contro i 5.000.000 di ore autorizzate per cassa integrazione ordinaria e straordinaria del 2023; premesso che l'entrata in vigore dei probabili dazi che l'amministrazione statunitense intende applicare a partire dal mese di aprile, maggio, quando sarà, sulle merci di provenienza europea e premesso anche il settore agricolo che ha denunciato, come ben rappresentato dalla manifestazione dei trattori che si è svolta sul nostro territorio qualche mese fa, una situazione di pesante involuzione e premesso che sulle famiglie e sulle imprese italiane grava il caro energia; considerato che ad oggi il tessuto economico del nostro Comune comincia ad evidenziare segnali di sofferenza in virtù dell'evidente rallentamento che colpisce indifferentemente tutti i settori economico produttivi, dall'agricoltura, passando per il commercio, artigianato, per finire all'industria; considerato inoltre che per quanto riguarda il calo energia le insufficienti misure messe in campo dal Governo nella misura di 3 miliardi risultano ampiamente insufficienti a dare una risposta a questo problema, la difficoltà di accesso al credito delle piccole e medie imprese ne riducono la capacità di poter investire per rimanere saldamente sul mercato e visto l'attuale andamento dell'inflazione reale che risulta essere in aumento, dovuto alla sperequazione tra i prezzi di produzione ed i prezzi al consumatore soprattutto nel campo agricolo ed alimentare; visti i prezzi dell'energia che nelle altre nazioni sono inferiori rispetto a quello italiano nella misura che varia dal 70 al 40%, le proposte di riduzione del costo dell'energia attraverso il disaccoppiamento del prezzo dell'energia e del prezzo del gas, come altri paesi europei hanno fatto istituendo un acquirente unico in grado di sottoscrivere contratti a lungo termine, il documento depositato a protocollo dal Comune di Rubiera da parte del comitato Coapi che evidenzia anche la difficoltà che il comparto agricolo incontra nella redditività nelle proprie imprese, quindi tanto esposto, il Consiglio Comunale di Rubiera chiede a Giunta e Sindaco di impegnarsi nei confronti della Regione Emilia Romagna affinché vengano attuati tutti gli strumenti atti a sostenere la cassa integrazione, ad impegnarsi a sostenere la Regione Emilia Romagna per finanziare le politiche attive sul mondo del lavoro, di monitorare su eventuali crisi aziendali presenti sul nostro territorio ed informare il Consiglio Comunale>>. In allegato c'è il documento del Coapi. Vorrei solo aggiungere due cose, se posso. Credo che oltre al documento presentato dal comitato Coapi, che evidenzia la necessità di aiutare e salvare con un piano straordinario le piccole e medie aziende produttive dell'agricoltura, della pesca, delle trasformazioni artigianali, documento che tra l'altro è stato presentato proprio in un incontro a Rubiera lo scorso 6 febbraio che ha visto un incontro molto partecipato dove anche l'amministrazione di Rubiera era presente con l'assessore Beddini ed il Sindaco stesso, ecco credo che oltre a questo comparto agricolo che, ripeto, sta attraversando un momento molto difficile, altre realtà rubieresi e non, realtà importanti per il territorio, che danno da lavorare a centinaia di concittadini stanno attraversando un periodo di crisi che ormai dura da più di un anno. Aziende che hanno aperto la cassa integrazione addirittura nei primi mesi del 2024 e che attualmente l'hanno sospesa per qualche mese e quindi non chiusa perché hanno una richiesta di ordine di qualche mese, ci sono operai in cassa integrazione che nell'ultimo anno hanno percepito uno stipendio anche di 7, 8.000 € in meno e che in un bilancio di una famiglia media incide e non poco. Non per ultimo, con il mio lavoro giro diversi paesi della provincia, sia di Reggio che di Modena, e passando davanti a diverse realtà industriali si può sempre più notare bandiere di associazioni sindacali sulle cancellate di diverse aziende in segno di partecipazione, di solidarietà e di difesa ai lavoratori. E concludo con una mia riflessione personale: che mi fa specie come a livello nazionale la cosa passi in sordina e

con un minimo di interesse da parte del Governo che, secondo me, prende un po' troppo sottogamba la situazione. Grazie”.

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:

“Grazie consigliere Romoli. Ci sono interventi? Prego consigliere”.

BARBOLINI GLAUCO:

“Comprendo la preoccupazione del collega consigliere per quello che riguarda l'economia della Provincia di Reggio Emilia. E' endemico, patologico, è da decenni che è un'economia minore, minoritaria rispetto ad economie delle province limitrofe, vedi Modena, vedi Parma. A Reggio siamo legati all'oleodinamica, sono anni e l'oleodinamica è ormai inesistente, mentre a Parma sono più votati all'agroalimentare e direi che negli anni, da quando anche sono stati insigniti di Capitale Europea dell'Agroalimentare, addirittura hanno fatto persino l'aeroporto. Anche io giro per le aziende, incontro persone, nel comparto ceramico non c'è nessuna bandiera di nessuna agitazione, non ne vedo e sicuramente le condizioni economiche dell'Italia stanno migliorando, soprattutto nel nostro settore. Tengo a precisare che nel periodo del governo, dell'ultimo governo Conte, nella zona ceramica che comprende anche Casalgrande, Scandiano, Castellarano si parlava di 18.000 persone che sarebbero state prima messe in cassa integrazione e poi dopo si vedrà, attualmente non se ne parla. Per quello che riguarda il PIL è dal 2012, avvento di Monti, che la media del PIL reale è dello 0,7, quindi non è una malattia che in questo momento si abbassi la previsione dall'1,2 allo 0,7, l'inflazione è dell'1,7, quindi al di sotto di quel 2 che la Comunità, che la UE pone come limite fisiologico. Sono andato a leggermi il bollettino dell'Aisma dove dice che le prime stime Istat per l'anno 2024, venendo incontro ai problemi agricoli che comunque ci sono, non è un problema di oggi che il mondo agricolo fatica a ricavare reddito, me lo chiedo anche io a volte perché ritengo che le produzioni agricole siano sottopagate rispetto a quello che andiamo a spendere noi nei supermercati. Ma è storico che nel mezzo c'è una fascia che qualcuno va a lucrare e così rimangono magari a corto di reddito gli agricoltori, forse a corto di reddito le catene dei supermercati, c'è in mezzo qualcosa che non funziona e lo dicono i nostri colleghi agricoli, Massimo, se posso, e lo sai anche tu: i prezzi del valore, il prezzo dei mezzi correnti per la produzione agricola nel 2024 sono diminuiti del 3,7%. Quindi se andiamo a fare un allineamento, diminuzione dell'inflazione, diminuzione dei prezzi di produzione, diminuzione del prezzo del gas, con il governo Draghi noi che quotavamo il gas sia per uso civile ad Amsterdam a 330 € al megawattora, oggi credo che abbia chiuso a 34, una bella diminuzione ed un bell'aiuto. Credo che l'Italia stia vivendo, visto che al termine hai detto il Governo sta sottovalutando, non credo che lo stia sottovalutando, anzi, anche perché nei giorni scorsi l'Italia è stata gratificata di un rating migliore dalle società che giudicano l'operato dei governi. Eravamo a livello, ad un gradino sopra junk, quindi i titoli spazzatura. Il prossimo passo, visto che siamo passati a 3B+, sarà avere una... L'economia non va male, le ore di cassa integrazione a Reggio non ci sono né a Sassuolo, né a Modena, né a Bologna, la media regionale è un'altra ma è perché Reggio è un tessuto economico di questo tipo. Per decenni ci siamo affidati ad un mondo cooperativo che ci ha devastato dove le mettiamo sempre insieme, poi falliscono, chiudono e poi dopo la Latte Giglio viene comperata da Newlat, le famose 5 sorelle non esistono più, Coop7, Unieco o almeno i loro danni li hanno fatti. Da altre parti il mondo cooperativo si è svolto in maniera diversa: chiudo, visto che sembrerebbe inaffidabile, dalle tue parole Massimo o dalle sue parole collega, nel 2011, il primo di settembre del 2011, la nostra Borsa Italiana precipitò da 52 a 21.000, il 1° settembre del 2022, 10 anni dopo, di governi non certamente affini al nostro, era 20.648. Gli importatori di affari, gli stakeholders, chi crede nell'Italia, chi investe nell'Italia aveva fatto sì che da 21.100 a 20 mila e 6, quindi non ci credeva nessuno. Bene, dopo la bufera dei dazi, degli annunciati dazi, oggi siamo a 38.000, in tre anni ha fatto 84%. Quindi comprendo eventuali preoccupazioni dei dati di cassa integrazione, di gente che sta perdendo il lavoro, è vero, ma forse c'è qualcosa che non funziona nel tessuto economico provinciale di Reggio

e quant'altro. Se dalle altre parti ne utilizzano al 56% in più e noi 136 c'è qualcosa da rivedere nella gestione dell'economia reggiana. Ho terminato”.

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:

“Grazie consigliere Barbolini. Chi chiede di intervenire? Consigliere Silingardi, prego”.

SILINGARDI MASSIMO:

“Grazie, Presidente. Ma io vorrei riportare la discussione su un tema che condivido, alcune cose che il collega Barbolini diceva, però, e sottolineo i però. Io credo che se oggi la situazione che stiamo vivendo è quella che quel documento ci raccontava e devo dire con rammarico che siccome è stato presentato un mese e mezzo fa, è già vecchio quel documento lì perché lo 0,7 di PIL è già diventato uno 0,5 e le stime parlano di questo. E lo dico con rammarico perché legato a questo tema del PIL, il discorso che faceva il collega sull'inflazione che è all'1,2, è vero, ma non è quella reale. La gente percepisce un'inflazione molto più alta e debbo dire che chi fa la spesa tutti i giorni si rende conto che non è all'1,2 e questo è determinato anche da come viene calcolato il carrello Istat col quale viene appunto pensata e diffusa questa inflazione. Io credo, guardate, che ci siano due problemi fondamentali alla base di questo problema: c'è sicuramente un problema legato all'industria, alla tipologia di industria della nostra provincia, che è vero che è legata alla oleodinamica, ma è legata di conseguenza a quello che è la metalmeccanica. E guardate che la metalmeccanica non è in crisi solo da noi e lo dimostrano i dati confindustriali che ci dicono appunto che il settore della metalmeccanica oggi è in crisi. E quando il collega Romoli faceva riferimento alla presenza di bandiere davanti a delle fabbriche, lo è perché appunto il settore metalmeccanico ha visto scadere il contratto nel giugno del 2024 ed ancora oggi, ed ancora oggi non ci si riesce a sedere ad un tavolo per provare a discutere di quelle che sono alcune rivendicazioni, che da un punto di vista sindacale vengono fatte che riguardano, guardate, non solo un aumento salariale, ma anche sicurezza sul lavoro. Noi ieri abbiamo appunto ricordato quello che anche Rubiera ha pagato in termini di morti con le fabbriche d'amianto, ma i morti oggi ormai, le morti sul lavoro oggi sono giornaliere e lo dice l'Inail, non lo dico io che uno dei dati più preoccupanti è il fatto che le morti sul lavoro avvengono molto di più quando i contratti sono precari, rispetto a quando sono a tempo indeterminato. Questo per un motivo molto semplice: perché chi viene assunto in quelle forme di contratto fa meno formazione e quindi è meno preparato al mondo del lavoro. Quindi il tema salariale è un tema che io credo debba essere al centro dell'attenzione, anche per mettere insieme alcuni tasselli che ci fanno capire il perché la nostra economia può essere in sofferenza. Qualcuno lo ricordava poco tempo fa, i salari in Italia sono tra i più bassi d'Europa, non solo, ma dal '90 ad oggi in Italia siamo gli unici ad aver perso a livello assoluto in termini di reddito pro capite rispetto ad altri paesi con un dato, guardate, che è in controtendenza e mi scuserà il collega Barbolini se lo uso in maniera impropria, ma c'è un coefficiente, si chiama coefficiente Gini, che ci indica quanto la ricchezza viene distribuita in modo omogeneo. Bene nell'89 questo indice in Italia era 0,26, oggi stiamo a 0,49, quasi il doppio. E, attenzione, è perché lo zero è il valore massimo ed uno è minimo, ovvero con zero il valore è equamente distribuito ed uno è il valore peggiore. Noi ci posizioniamo a metà quando agli inizi degli anni '90 eravamo a 0,29. Quindi questo, secondo me, che considerazione ci porta a fare? Io credo che uno dei problemi veri che dovremmo provare ad affrontare è cominciare a dirci come e questo, guardate, è un problema che non riguarda il 2025, non riguardava il 2024, ma è qualche anno che è così, la mancanza di una vera politica industriale che a livello nazionale indichi dove l'Italia vuole andare. E lo dico perché, guardate, mai come in questo momento, in questi anni può diventare preponderante una scelta, soprattutto in virtù di un altro fattore che non so quanto venga sottovalutato o sopravvalutato che è come a livello industriale l'intelligenza artificiale andrà a modificare quelli che sono i processi produttivi attuali, questo anche in termini occupazionali. E torniamo al cane che si morde la coda, ovvero se non teniamo conto di come ad oggi il tema salariale sia un tema fondamentale per redistribuire in maniera più equa quello che molte aziende, ed è il dato che citavo prima perché a fronte comunque di salari che dal '90 sono fermi, anzi sono

negativi rispetto a quel periodo, le grandi aziende hanno visto invece maturare utili in maniera molto preponderante. E quindi sotto questo punto di vista io mi chiedo se non sia il caso anche di rivedere come affrontare questo tema della economia che non è più una economia manifatturiera ma diventa, rischia di diventare sempre di più una economia finanziaria con tutti i rischi che questa ne comporta. Quindi io credo che tenere monitorato questi dati e chiedere al Governo di prestare molta attenzione essendo anche meno autoreferenziali, perché anche il fatto di dire che comunque l'Italia è un paese in cui l'occupazione è in crescita, lo è sicuramente vero forse da un dato, da un punto di vista di valori assoluti, ma proprio i dati di oggi ci indicano forme diverse con cui questa composizione è fatta, ovvero l'occupazione aumenta ma nell'età avanzata, quindi con meno periodo di attività lavorativa, abbiamo ancora un divario del 18% tra occupazione maschile e femminile, con anche divari maggiori che riguardano la retribuzione, che riguardano il rapporto uomo donna. Un'occupazione che per quello che riguarda i giovani è fatta di contratti esclusivamente, il più delle volte a livello precario, con le conseguenze anche da un punto di vista anche di PIL che questo provoca, gente che non riesce a sposarsi, non riesce a consumare più di tanto perché ha stipendi e situazioni economiche di questo tipo. E questo, guardate, incide in maniera preponderante sulla economia generale. Ecco, io credo che sotto questo punto di vista occorrerebbe con meno autoreferenzialità cominciare a ragionare e pensare invece a quali possono essere le reali strade da percorrere insieme per risolvere parte di questi problemi. Un ultimo dato che credo in questo modo ci possa dare maggiore concretezza: dicevo prima all'inizio, noi le stime sul PIL arrivano oggi con l'avvento dei futuri dazi vicino allo 0,5, in Spagna non è così, la Spagna che ha avuto la capacità di investire parecchio, oggi si trova con un PIL ad oltre il 2% nonostante l'avvento dei dazi. Quindi io credo che sotto questo punto di vista questo sia un ragionamento che tutti quanti insieme dobbiamo fare”.

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:

“Grazie consigliere Silingardi. Ci sono altri? Sì... Cioè tecnicamente credo che sia una dichiarazione di voto la sua, se riprende la parola è una dichiarazione di voto perché se non si parla una volta sola, cioè il che vuol dire si può parlare due volte, ma la seconda è l'ultima, ecco. Ok”.

BARBOLINI GLAUCO:

“Per quello che riguarda la replica del collega capogruppo, in alcune parti sono completamente d'accordo con quello che dice, stipendi bassi e quant'altro, dove vuole andare l'Italia? Cerchiamo di trovare la strada visto che, apro una parentesi, al primo Consiglio con la presentazione il programma era Rubiera 2030 che rispecchia l'Agenda 2030 e mi dissi intimorito, vedendo come è andata in questi mesi, non è che sono intimorito, si parlava di 13 milioni di licenziamenti in Europa seguendo l'Agenda 2030 per quello che riguarda il settore automobilistico, con la dismissione delle macchine endotermiche, dei motori endotermici nel 2035. Qualcuno ci sta ripensando un attimino su quella che prima era rivoluzione ecologica e la rivoluzione si fa col sangue, poi dopo io l'ho sempre interpretata come evoluzione, non poteva passare indolore e spero che invece, con un po' di raziocinio, anche l'Europa con Agenda 2030 ammorbida quelle che sono le linee che sta dettando a tutti i 27 paesi, con qualche scricchiolio. Sugli stipendi bassi io mi ricordo e lo potete trovare dappertutto, quando il Ministro del Lavoro Damiano, lo ringrazio per l'inserimento dei fondi pensione per poter usufruire di una migliore gestione personalizzata del TFR, disse che comunque uno stipendio di 900 € è grasso che cola. Potete trovare le sue dichiarazioni benissimo su Internet e lo stesso Draghi disse: abbiamo tenuto gli stipendi bassi per non perdere di competitività. Quindi qualche causa ha un nome ed un cognome. Sono d'accordo sul rapporto di lavoro delle donne, certo, dovrà essere sempre meno differenziato da quello degli uomini. Io mi occupo di problemi previdenziali e per colmare anche il gap pensionistico che possono avere le donne nella loro carriera lavorativa, vuoi che siano dei part time piuttosto che dedichino lavoro ad altre situazioni. Lei mi aggiorna, capogruppo, che passiamo allo 0,5, la Germania ha meno 2,4. La nostra locomotiva europea, che forse è quella che ha goduto più di tutti gli altri dei benefici di questa Unione, oggi ha

meno 2,4. Quindi rimanere positivi dopo che negli ultimi 10 anni la media era 0,7, poi non siamo a fine anno, credo che sia un buon risultato? Si può fare meglio, certamente, perché no? Sull'intelligenza artificiale la vogliamo tutti, l'abbiamo voluta tutti e qualche allarme c'era sulla sostituzione dell'uomo con un algoritmo, però c'è anche chi dice, io conosco giovani che lavorano nel campo dell'intelligenza artificiale e mi dicono: per chi la saprà usare sarà un motivo di incrementare il proprio lavoro ed i propri fatturati. Le visioni sono diverse insomma, però non possiamo pensare di abbandonare uno stato sociale o un momento storico che ci porti verso l'automazione o verso quelle che sono le procedure che i giovani ci stanno proponendo e che magari ci mettono in difficoltà. Concludo, la dichiarazione di voto è contraria”.

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:

“Grazie consigliere Barbolini. Ci sono altri? No. Permettete che faccio una brevissima conclusione anch'io da tifoso calcistico e temi economici, perché non sono un grande esperto di economia, però vi riconsegno la preoccupazione dei nostri imprenditori, perché ci parliamo e adesso rispetto, mi permette consigliere Barbolini, rispetto addirittura ad una distinzione tra economia reggiana, modenese eccetera, ragazzi ormai se Atene piange, Sparta non ride ma noi giochiamo su un campionato perlomeno europeo, le nostre aziende sono tutte aziende internazionali. I dati negativi della Germania preoccupano il comparto ceramico, perché ancora la Germania è, come dire, una dei primissimi obiettivi di export di tutte le nostre ceramiche. Lo dico perché addirittura se vi interessa, se avete visto un po' di caos di camion in questi giorni è perché c'è stato con questa storia dei dazi, me l'hanno spiegato, messi, tolti, annunciati, nel dubbio un po' di roba dal piazzale è partita per andare oltreoceano perché te la metti lì intanto, tanto le piastrelle è noto che non hanno la data di scadenza e quindi la logistica è stata presa d'assalto perché in questo clima di incertezza comunque avere piastrelle oltre oceano male non farà, sia per chi compra che per chi vende, ecco. Quindi siamo in realtà in un'economia che più che di qua o di là dal Secchia o dall'Enza, è strettamente collegata con un mondo che ha delle crisi sempre più bizzarre, diciamo così. Io ho avuto modo in questi giorni anche di sentirmi con un'azienda rubierese che è finita sul Sole 24 Ore per degli ottimi risultati ottenuti proprio perché ha una sede produttiva negli Stati Uniti e del resto abbiamo un'azienda rubierese, che non è più rubierese perché è diventata americana, che è parecchio in sofferenza in questo periodo e quindi è un po' paradossale che in un momento in cui ci si preoccupa un po' di quella che è la realtà internazionale, dove non si capisce francamente quali sono i nuovi equilibri che si stanno definendo a livello internazionale, adesso permettetemi una battuta, ma non passeremo mica dall'auto elettrica ai carri armati perché, come dire, come metodo per intervenire nell'economia con fondi pubblici insomma ci sono anche gli incentivi di rottamazione insomma, ci sono delle misure un po' intermedie, ecco, che sono state storicamente approvate di qua e di là. Però siamo in un momento di incertezza, secondo me questo è razionale da dire ed al di là delle tifoserie politiche a cui legittimamente apparteniamo, che poi quando si va sul concreto forse bisognerebbe anche mettere un po' da parte talvolta perché in questo momento il tema dell'energia è un tema deficitario in questo paese, è oggettivo, lo dice anche Confindustria che sta chiedendo aiuti supplementari. C'è un convegno di Confindustria ceramiche nelle prossime settimane su questo tema perché naturalmente il comparto ceramico, che da noi è importante, siccome ancora coi pannelli solari è difficile fare delle piastrelle, ce ne vogliono molti, soffre parecchio e chi non ha dei bei contratti, come è successo anche già in passato, paga delle situazioni di competitività severe. Quindi ci sono dei dati oggettivi, adesso prima avete parlato dei salari, non so se quando Massimo diceva recentemente, ma proprio oggi il capo dello Stato è intervenuto in maniera decisa sul tema dei salari su cui il nostro paese è fanalino di coda dell'Europa, che è corretto dire che quindi non è un problema che si è formato negli ultimi sei mesi, però fatto sta che è un tema a cui è necessario dare una risposta, perché calando il potere d'acquisto le famiglie stanno male, non sanno arrivare, non riescono ad arrivare alla fine del mese e questo fa sì che, permettetemi, quando prima si diceva la prudenza di arrivare a luglio, fa sì che ci venga da dire anche vediamo, perché noi abbiamo aiutato famiglie in situazioni che sono andate in cassa integrazione a suon di buoni spesa e di

interventi straordinari e siamo pronti anche a farlo, se si dovesse ripresentare questa situazione, adesso perché la cassa integrazione è una cosa sicuramente sacrosanta ma non è la soluzione di tutto. Aggiungo anche che il tessuto imprenditoriale rubierese è molto cambiato in questi anni. Dicevamo prima, i player sono diventati internazionali, i capitali sono diventati quasi tutti internazionali, quotati in borsa, fondi internazionali e cosa vuol dire? Una grande potenzialità, per carità, perché grandi gruppi industriali che sono entrati a fare, tutte le grandi aziende sono entrate dentro gruppi che fanno parte di player di altissimo livello. Bene da un lato, male perché gli mancano gli interlocutori, perché quando si era abituati che con un colpo di telefono sapevi chi chiamare, quando la responsabilità sociale d'impresa la esercitavi perché c'era, perdonatemi se uso un termine antico, il padrone che voleva bene ai suoi dipendenti e li trattava il meglio possibile perché se li ritrova anche davanti a casa, era una cosa. Non è più così, perché non è più così nel mondo, non è più così neanche a Rubiera. Questo può rappresentare oggettivamente una grande potenzialità di investimenti ulteriori, di capitali disponibili per rinnovare la produzione, per stare sul mercato eccetera da un lato e dall'altro rappresenta anche un rischio perché non sai più con chi parlare. Qui ci sarebbe da avviare una grossa riflessione appunto su quello che è diventato il mercato e su come si è evoluto il capitalismo negli ultimi decenni, in maniera sempre più acefala, grosso modo perché, appunto, sempre più impersonale e c'è anche da riflettere sul punto di qual è il ruolo dello Stato nell'economia, perché è un paradosso ma anche le spese di difesa sono un intervento pesante dello Stato nell'economia, in modo classico in realtà, poco simpatico forse, poco alla moda per i nostri sentimenti, ma nella storia è sempre successo che quello fosse un metodo per aiutare le imprese nazionali in quel caso, perché naturalmente in questo modo si legittima l'intervento straordinario, se Iveco non fa più camion che piacciono, farà ben dei carri armati, per essere chiari. È già successo, è già successo, tra l'altro facendo anche dei buoni prodotti che poi sono stati venduti all'estero, ci mancherebbe altro, oppure con dei disastri che conosciamo. Certo che in Germania fa un po' rabbrivire pensare che, come dire, aziende importanti che ancora hanno simboli che ricordano l'aeronautica dei passati conflitti vengano richiamati a convertirsi ed a fare cose del genere. Io spero che non ci si arrivi, cioè spero che sobriamente si trovi un equilibrio per trovare un altro metodo per sostenere l'economia del continente, perché sono abbastanza sicuro che quella è la taglia minima su cui bisogna ragionare. Perché se ragioniamo di economia rubierese, reggiana, modenese, regionale o italiana, in realtà in un momento in cui la concorrenza e lo scontro è tra Stati Uniti, Cina, Brick ed India, ragazzi è un po' complicato pensare di cavarsela ragionando del proprio orticello o pensando di far finta che non stia succedendo niente. Più banalmente nell'applicazione dell'avanzo saremo prudenti perché se dovesse succedere qualche cosa, se si dovesse presentare una situazione di difficoltà per le imprese rubieresi vogliamo essere in grado di fare la nostra piccola parte per essere solidali con le nostre famiglie. Tra parentesi, c'è allegato un ordine del giorno di questi agricoltori, ve lo dico perché io e l'assessore abbiamo partecipato invitati ad un'assemblea che si è svolta qui a Rubiera, avete ampiamente descritto le difficoltà storiche del settore, penso che adesso questi moti anche spontanei che si creano vanno comunque ascoltati. Secondo me è importante avere portato questi documenti in Consiglio Comunale perché quando dei cittadini pacificamente chiedono attenzione e portano delle difficoltà reali, specifiche ma reali, meritano l'attenzione delle istituzioni in ogni caso e siccome un po' per caso questa assemblea si è svolta a Rubiera perché alcuni dei referenti coltivano da queste parti, mi sembra positivo e mi sembra un buon gesto di attenzione che i loro documenti siano oggi sul tavolo del nostro Consiglio Comunale.

Pongo in votazione:

Favorevoli: n. 12

Contrari? De Vita, accendi il microfono”.

DE VITA MATTEO:

“Contrario”.

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:

“Registrato. Contrari n. 4 (Gruppo consiliare De Vita Sindaco)

Astenuti: Nessuno

Deliberazione n. 19

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:

Bene, passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno che è: **”Prot. N. 5812/2025 – GRUPPO DE VITA SINDACO – MOZIONE: INSTALLAZIONE GIOCHI INCLUSIVI NEI PARCHI GIOCHI DI RUBIERA**

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:

“Primo firmatario... (Intervento fuori microfono). Sono stati rinviati, no questi sono rinviati a dopo, alla fine della stagione sportiva e questi sono ritirati. Sì, l'ho detto prima di iniziare la seconda parte. Dicevo la mozione installazione giochi inclusivi, firmatari Gentile Alessia e De Vita Matteo. Però dalla posizione pronta allo scatto, direi che lo presenterà il consigliere Gravina, giusto? Bene”.

GRAVINA GIANNI:

“Grazie, Presidente. <<Allora premesso che il diritto al gioco è sancito dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e l'accesso al gioco è fondamentale per lo sviluppo fisico, ma soprattutto emotivo e sociale di ogni bambino; premesso che esistono delle soluzioni progettuali che permettono di realizzare giochi inclusivi ovvero strutture accessibili ed utilizzabili da bambini con differenti abilità considerando che l'installazione di giochi inclusivi permetterebbe ai bambini con disabilità di partecipare alle attività ludiche con i loro coetanei, favorendo così integrazione e socializzazione; considerato che i giochi inclusivi non solo offrono opportunità di divertimento per i bambini con disabilità, ma arricchiscono l'esperienza per tutti i nostri bambini promuovendo il rispetto delle diversità; considerato che la presenza di giochi inclusivi contribuirebbe a fare dei parchi pubblici un luogo più equo ed accessibile, conforme ai principi di uguaglianza ed inclusività; valutato che è anche nostro dovere garantire il diritto di gioco a tutti i bambini, indipendentemente dalle loro capacità fisiche o cognitive ed a rendere il nostro paese un luogo più inclusivo, equo e rispettoso delle diversità ed una Rubiera bella e viva per tutti, si impegna il Sindaco e la Giunta a promuovere l'installazione di giochi inclusivi ed accessibili a tutti nei parchi di Rubiera, tenendo conto delle esigenze di tutti i bambini, magari avviando delle consultazioni con le associazioni sportive e le associazioni esperte nel campo dell'accessibilità per trovare le soluzioni più idonee e funzionali allo scopo ed a richiedere la destinazione di fondi specifici all'interno del bilancio comunale per l'acquisto e l'installazione dei giochi inclusivi>>. Grazie”.

(Si allontana il Sindaco Emanuele Cavallaro e assume la Presidenza la Vice Presidente Manzotti Manuela)

MANZOTTI MANUELA:

“C'è qualcuno che vuole intervenire? Prego consigliere”.

SILINGARDI MASSIMO:

“Grazie, Presidente. Ma noi abbiamo consegnato prima dell'inizio del Consiglio un emendamento ai colleghi consiglieri perché, sulla stregua dell'ordine del giorno che hanno presentato, abbiamo solo voluto puntualizzare, nello spirito appunto che ci vede condividere lo spirito generale appunto dell'ordine del giorno, rimarcando però il fatto che appunto già questa amministrazione ha provveduto nel tempo a promuovere giochi inclusivi, sono già installati in alcuni parchi, già qualche Consiglio fa avevamo appunto deliberato il finanziamento di giochi di questo tipo presso l'Albero Azzurro, quindi l'emendamento mette solo a punto alcune cose riguardo ad una condivisione

generale sul fatto che appunto i giochi inclusivi siano una di quelle attività nella quale ci siamo comunque sempre mossi”.

(Rientra il Sindaco Emanuele Cavallaro e riassume la Presidenza)

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:

“Grazie consigliere Silingardi. Prego consigliere Gravina”.

GRAVINA GIANNI:

“Sì, riprendo la parola semplicemente per diciamo dichiarazione di voto. Abbiamo accolto favorevolmente l'emendamento, quindi il nostro voto sarà favorevole all'emendamento che dovrà comunque, penso, presentare...”

(Interventi fuori microfono).

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:

“Io mi ero preparato le foto di giochini inclusivi, se posso farveli vedere un attimo, solo perché magari sono cose che neanche si conoscono. Questo precisando che all'interno delle cifre, dei 43.000 sulla manutenzione eccetera, eccetera, c'è la manutenzione anche... Ah, scusate, non si vede? Aspettate un attimino che così lo facciamo vedere anche a casa. *(Interventi fuori microfono)*. Ecco, questo per esempio che vi dicevo viene completamente ripitturato e rimesso a nuovo dalla ditta che sta lavorando su tutti i giochini, se ci fate caso, se passate da Don Andreoli, se passate dalla Tetrapack eccetera, sono già stati rimessi a nuovo e adesso sono arrivati al Parco della Croce Rossa. Questo è il più grosso e quindi l'hanno lasciato per ultimo, ma ci vuole qualche giorno di sole perché la vernice sennò... E c'è questa ditta che sta facendo la rigenerazione di tutti i giochini cambiando i pezzi che devono essere sostituiti per motivi di sicurezza eccetera e ritinteggiando anche tutte le parti ammalorate, compresa questa che soffre. Però, vedete questo che è la tana dell'orso, la taverna dell'orso è proprio un gioco inclusivo che installammo a suo tempo, che non ha i gradini e permette di accedere ad uno scivolo più basso ed uno scivolo più alto in qualche modo a tutti. Adesso vediamo se riesco ad andare avanti. Forse devo fare così, devo fare così. Ecco. No, questo è solo un test sull'accessibilità che non era pensato per quello. Si vede qualcosa? No. *(Interventi fuori microfono)*. Eccola. No, questa era solo una testimonianza sull'accessibilità, in realtà non andrebbe utilizzato così, però stamattina...però era per dimostrare che ci si sale e si scende anche con le rotelle. E poi poco lontana c'è, adesso scusatemi ancora, a questo punto la faccio una alla volta, così facciamo prima. Poco lontano c'è questa giostrina che a sua volta merita una citazione perché è stata finanziata con iniziative benefiche della festa in piazza. Questa è una giostrina che è lì di fronte e che permette, vedete nello spazio ricurvo che c'è, questo è il posto per la carrozzina in teoria e può essere utilizzata contemporaneamente da ragazzini in piedi, seduti o con la carrozzina. E poi poco lontano ci sono anche queste altalene qui. Scusate, ma non avevo preparato una presentazione. Queste altalene qui che servono, sì, naturalmente per i bambini più piccoli, ma che sono in realtà tarate in termini di peso anche per bambini grandi, diciamo che hanno bisogno di essere sostenuti nell'utilizzare le altalene. Queste qua. Qua se notate in alto a sinistra si vede che qua il giochino è già stato sottoposto a manutenzione perché ci sono i pezzi nuovi, diciamo così. Diciamo che qua era stato fatto un ragionamento di concentrare i giochi accessibili nello stesso parco in modo che ci fosse più offerta direttamente lì e quindi l'idea potrebbe essere quella di continuare ad arricchire un po' qua, in modo che uno va nel parco e può fare una, due o tre cose. Anziché avere un giochino accessibile per ogni parco, averne quattro o cinque diversi nello stesso posto per un bimbo che va lì dovrebbe essere meglio, poi dopo magari passare ad arricchire anche le altre situazioni. Ovviamente era stato scelto il Parco della Croce Rossa perché è quello più frequentato, perché è quello più vicino alle strutture sanitarie, per tanti motivi, ha una sua caratteristica di accessibilità abbastanza vistosa e quindi per tanti motivi insomma era stato

battezzato questo. Dicevamo che anche il giochino nuovo, quello di cui abbiamo parlato la volta precedente, finanziato con la variazione di bilancio la volta precedente che sarà installato al nido è pensato anche per bambini che hanno problemi di ipovedenza e di difetti sensoriali comunque, può essere utilizzato anche da loro sia per come è fatto quello, che per come faremo la pavimentazione. Quindi diciamo che è un'attenzione che cerchiamo di avere, che sicuramente vogliamo portare avanti e potenziare, però mi faceva piacere far vedere che in qualche modo questo pezzettino di civiltà abbiamo cercato di cominciare già ad avercelo nei nostri parchi, perché condividiamo il fatto che sia una cosa assolutamente importante insomma. Ecco, mi va di precisare solo una cosa: la scelta dei giochi è sempre però inclusiva al massimo, perché? Perché si vedono spesso foto sui social, per esempio, di giochi che possono essere utilizzati solo con la carrozzina, piacciono tanto, prendono ed invece questi che avete visto sono fatti per essere utilizzati da tutti i bambini in qualche modo. L'altalena di fianco è un'altalena, adesso qui se ne vede solo una, ma di fianco c'è un'altalena diciamo normale, e la tana dell'orso, la taverna dell'orso può essere utilizzata da tutti i bambini, quella giostrina là è pensata per giocare insieme. Lo dico perché tra le case produttrici a volte si vedono cose che invece tendiamo ad evitare, sui giochi esclusivamente per bambini che hanno qualche tipo di problema o che sono in carrozzina, giochi inclusivi davvero devono permettere di andarci tutti insieme. Ecco, tutto qua.

Bene, allora visto che c'è concordia, voterei prima l'emendamento e poi il testo emendato: Favorevoli?"

DE VITA MATTEO:

"Favorevole".

Favorevoli n. 16

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:

"Contrari: Nessuno

Astenuti: Nessuno

Bene, allora l'abbiamo approvato. Allora adesso approviamo l'ordine del giorno emendato, a questo punto il testo emendato:

Favorevoli?"

DE VITA MATTEO:

"Favorevole".

EMANUELE CAVALLARO - SINDACO:

Favorevoli n. 16

Contrari: Nessuno

Astenuti: Nessuno

Deliberazione n. 20

Bene, allora direi che abbiamo finito i punti all'ordine del giorno per stasera. Se non ci sono novità o urgenze, ci riconvocheremo verso la fine del mese prossimo direi. Grazie, come dire, della collaborazione. La Giunta è convocata per andare a deliberare, ripeto in modo da dare fiato alle trombe agli uffici già da domattina. Saluti al consigliere De Vita".

DE VITA MATTEO:

"Buonasera".

La seduta è tolta alle ore 22.51.

